

L'inchiesta

Vietri, sotto accusa la rianimazione mai entrata in funzione
La Procura frentana ha indagato i due dirigenti Asrem

Ascoltato Verrecchia

Indagine sulla morte del settantaduenne Filippo Rettino

LARINO. Inchiesta sulla morte del 72enne Filippo Rettino, deceduto su un'ambulanza perché al Vietri pur esistendo la rianimazione non è mai entrata in funzione.

Come annunciato, ieri pomeriggio, il procuratore capo Nicola Magrone ha ascoltato personalmente l'ex manager dell'Asl nume-

ro 4 Basso Molise Mario Verrecchia giunto in tribunale intorno alle sedici.

Verrecchia, che come si ricorderà, nei mesi scorsi intervenne pubblicamente con una nota scritta di suo pugno per spiegare l'interrata vicenda legata alla mancata attivazione della rianimazione al Vietri, per più di

un'ora, accompagnato dal

suoi legali, tra questi l'avvocato Egidio Lanucci, ha risposto alle domande del procuratore chiarendo, dal suo punto di vista naturalmente la vicenda che, lo si ricorda, lo vede indagato per omicidio volontario insieme all'attuale manager dell'Asrem Sergio Florio. Esaurita anche questa ulteriore fase pre processuale, con ogni probabilità, la procura frentana si appresta a chiedere il rinvio a giudizio per i due dirigenti.

